

Intesa in Prefettura
La gente di Valle Galeria
«sblocca» la discarica
I camion subito in funzione

In arrivo un'altra ricerca
sui livelli d'inquinamento
Sospesi fino ai risultati
i progetti sugli inceneritori

Allarme-rifiuti scongiurato
Nuovi studi su Malagrotta

La discarica di Malagrotta è tornata a funzionare. La protesta della gente di Valle Galeria («Non respiriamo più») si è conclusa dopo un incontro lungo una giornata a palazzo Valentini.

CLAUDIA ARLETTI

Malagrotta è di nuovo in funzione. La gente della «valle dei rifiuti» ha lasciato la discarica.

Una liberazione per la città e una prima vittoria per gli abitanti di Valle Galeria, che hanno portato a casa la sospensione dei lavori per i tre nuovi inceneritori.

capo del tavolo, la piccola delegazione di Valle Galeria. «Andrà a finire male. Nella riuscita dell'incontro, speravano in pochi.

Cestinato il decalogo-Amnu per la città, le «parti» si sono sciolte, dandosi appuntamento per il pomeriggio.



Rifiuti ammassati in via Nazionale ieri mattina

Per l'Amnu, l'aria di Valle Galeria «puzza, ma non fa male alla salute». Per la gente della zona, l'inquinamento è a livelli intollerabili.

Un progetto del 1985 prevede la costruzione di tre nuovi inceneritori per rifiuti tossici e di una centrale termoelettrica, che andranno ad aggiungersi a ciò che già c'è (la megadiscarica, un bi-

tumificio, un altro inceneritore). E Carraro: «Sospendiamo tutto, finché non arrivano i nuovi dati».



Cassonetti stracolmi
Solo tra 4 giorni
saranno tutti svuotati

Le 4 mila tonnellate di immondizia che i romani producono quotidianamente hanno rischiato di rimanere tutte quante nei cassonetti. Per riportare la situazione alla normalità ci vorranno quattro giorni e l'Amnu invita i cittadini alla collaborazione.

ma, dove i camion non avevano potuto svuotare i cassonetti che ieri erano stracolmi, circondati da mucchi di rifiuti che con l'alta temperatura cominciavano a diventare pericolosi per la salute.

In IV
I comunisti occupano la Maggiolina

I consiglieri comunisti della IV circoscrizione hanno occupato il complesso della Maggiolina, sulla Nomentana, all'altezza di via Bencivenne, per sollecitare l'apertura e la trasformazione in un centro sociale e culturale aperto ai cittadini.

Piano articolato del Pci per l'emergenza. Alloggi, corsi di lingua e di formazione. La denuncia verso l'amministrazione: «La legge Martelli rischia di restare inapplicata»

«Agli immigrati lavoro e 2.000 posti letto»

2.000 alloggi in breve tempo, un'agenzia del lavoro, corsi di alfabetizzazione e formazione. Questa la ricetta dei gruppi comunisti di Regione, Provincia e Comune per l'emergenza immigrati che, dati alla mano, hanno lanciato un allarme.

rispie, il resto è in attesa di essere messo in considerazione. Sconfortante il panorama sul versante dei sussidi. Alla prefettura di Roma sono giunte 130 richieste da parte dei rifugiati politici, soltanto due hanno ottenuto il sostegno in denaro.

«bruciato» un miliardo e mezzo chiedendo l'intervento della Protezione civile. L'«abbasso» da parte delle istituzioni non sembra casuale.

lo status di rifugiato politico. Un incontro con il questore per velocizzare il rilascio dei permessi di soggiorno e un'iniziativa del gruppo capitolino per svelire il meccanismo di iscrizione all'anagrafe.

zioni di immigrati», ha detto Mariagrazia Pasuello, consigliere provinciale. Il programma prevede inoltre corsi di formazione, e l'apertura di uno sportello speciale per gli immigrati presso l'anagrafe centrale.

«Gli anni spezzati»

COMITATO PROMOTORE CITTADINO PER LA COSTITUENTE DELLA SALUTE

Cittadini, operatori s'incontrano nell'ASSEMBLEA ISTITUTIVA del COMITATO CITTADINO PER LA SALUTE. Casa della cultura - Largo Arenula, 26 GIOVEDÌ 18 OTTOBRE ORE 17

DAL DIRITTO ALLA SALUTE PER UN NUOVO GOVERNO DELLA SANITÀ

COMITATO CITTADINO PER LA COSTITUENTE

Assemblea cittadina sul tema: «Primi contributi all'elaborazione del programma e alla riflessione sulla forma partito»

Mercoledì 17 ottobre dalle ore 17 alle 21.30 SALA CONVEGNI DELL'HOTEL METROPOLE Via Principe Amedeo, 3

Sez. Universitaria del Pci

ASSEMBLEA martedì 16 ottobre ore 17, c/o Facoltà di Lettere 2° aula «IDEE E PROPOSTE PER IL PROGRAMMA»

Martedì 16 ottobre - Ore 17 presso la sezione «Torpignattara» via B. Bordonì, 50 proseguimento e conclusione della

ASSEMBLEA DEL COORDINAMENTO DELLA COMPONENTE ROMANA «PER UNA DEMOCRAZIA SOCIALISTA IN EUROPA»

O.d.g.: Valutazione della dichiarazione di intenti e impegno dei comunisti per il XX Congresso del Pci

«GLI ANNI SPEZZATI»

CENTRO INFORMAZIONI SU: RINVIO e SERVIZIO CIVILE LUNEDÌ - MERCOLEDÌ - VENERDÌ 15.00-17.00

C/o CGIL - Università (Fronte Aule «Chimica biologica»)

Appuntamenti in preparazione dell'assemblea cittadina:

- Venerdì 12 ore 18, presso la Casa della Cultura. Gruppo di lavoro sul programma.
- Lunedì 15 ore 18, presso la Casa della Cultura. Gruppo di lavoro sulla forma partito.
- Domenica 14 dalle ore 10.30, presso la cooperativa Cobragor (S. Filippo Neri). Incontro del comitato della costituente della XIX Circoscrizione.

Il comitato cittadino invita a far pervenire documenti e contributi scritti sul programma e sulla forma partito. Per informazioni telefonare al 4071382

Policlinico Pronto Soccorso in tilt

Di nuovo emergenza, ieri mattina, al pronto soccorso del policlinico Umberto I. La gente, dopo aver atteso inutilmente per diverse ore a causa della carenza di personale, si è rivolta direttamente ai carabinieri.

La fondazione in via Margutta

È nata la Forep per la cura dell'epilessia

Era chiamata il piccolo male: quella malattia generata dal sistema nervoso che si manifesta con movimenti abnormi e brevi predelle di conoscenza di cui era vittima anche Dostoevski. L'epilessia, colpisce l'1% della popolazione nel mondo.

professor Mario Manfredi, docente di clinica neurologica alla Sapienza. L'epilessia è una malattia debilitante, ma curabile nell'70% dei casi. È su questo restante 30% di malati, che non risponde a nessuna terapia, per cui è necessario trovare una cura e soprattutto macchinari per una giusta diagnosi, che la fondazione vuol promuovere la ricerca.

ziente deve ricoverarsi in ospedale per un periodo, di solito, non inferiore ai venti giorni; per la risonanza magnetica invece, ci si deve rivolgere ad una clinica privata. Questo esame - continua il professor Manfredi - viene eseguito solo nelle strutture private; e per farlo, il paziente è costretto a sborsare dalle 800mila lire al milione e mezzo. Di qui la necessità di creare un centro specializzato dove il paziente possa essere seguito e trattato con cure adeguate. Di qui la necessità di reperire fondi sia pubblici che privati.

Per gli addetti ai lavori si chiama Nic, come dire calcolo numerico intensivo. Gli ingredienti: un supercomputer e una rete che consente di collegarsi ai supercalcolatori di tutto il mondo. Il progetto, già in fase di sperimentazione da nove mesi, è stato presentato ieri all'Università «La Sapienza», che ne è stata promotrice.

Una coproduzione Università-Ibm

Il «supercalcolo» approda alla Sapienza

Per gli addetti ai lavori si chiama Nic, come dire calcolo numerico intensivo. Gli ingredienti: un supercomputer e una rete che consente di collegarsi ai supercalcolatori di tutto il mondo.

cerca scientifica, gli altri forniti in strutture e servizi dall'«ateneo», il nuovo polo romano di supercalcolo ha un valore stimato intorno ai 32 miliardi. Il supercalcolatore, installato presso il centro interdisciplinare di calcolo scientifico della «Sapienza», servirà non solo l'area romana ma anche l'Italia centro-meridionale.